



C. M.

12

Cod.mag.12

*L 'Esperimento del spirito Barone per chiamarlo e legarlo -
Cod.mag.12*

Objekteigner: Universitätsbibliothek Leipzig, Deutschland

URL: https://histbest.ub.uni-leipzig.de/receive/UBLHistBestCBU_cbu_00000035

Nutzungsbedingungen für Digitalisate der Universitätsbibliothek Leipzig

Die Universitätsbibliothek Leipzig (UBL) bietet in dieser Webanwendung den Zugang zu digitalisierten Dokumenten. Die Webanwendung und alle darin enthaltenen Daten sind geschützte Datenbanken im Sinne von §§ 87a ff. UrhG. Soweit nicht anders vermerkt, stehen alle enthaltenen Digitalisate unter der Creative Commons Namensnennung 4.0 International Lizenz (CC BY 4.0) zur Verfügung. Bedingung für jede Nachnutzung von Digitalisaten ist somit, dass der Urheber genannt wird. Als Quelle ist stets die Universitätsbibliothek Leipzig zu nennen. Soweit nicht anders vermerkt, stehen alle enthaltenen bibliographischen Metadaten unter der Creative Commons Zero 1.0 (CC0 1.0) zur Verfügung. Mit der Verwendung dieses Dokuments erkennen Sie diese Nutzungsbedingungen an.

C. M. 12.

L'ESPERIMENTO
DEL SPIRITO BARONE
per chiamarlo
e legarlo.

118.

2

Ligatio Spiritus Baronis

Anderai in luogo aperto accio possi vedere tutte le quattro parti del mondo et ivi elegite un luogo e quello nettalo et poliscalo, e ciò fatto pianta in mezzo un chiodo di rame d'olivo benedetto, et à detto chiodo metti un filo di spago nuovo doppio e prendi in mano il coltello dell'arte per fare il circolo, e poi misura così doppio e prendi in mano il spago sei palmi e mezzo e comincia à tirare il primo circolo principando dalla parte dell'oriente, et nel tirare detto circolo dirai.

Subiecit vos et gentes sub pedibus nostris.

Fatto il primo circolo con un vaso di terra con carbone ma sarebbe bene di lauro quando si potesse havere, acceso di fuoco nuovo cavato dal selce incensasi tutto il circolo a torno, con solo incenso dicendo:

Dirigatur oratio sicut incensum istud in conspectu tuo Domine
e poi incensa con il medesimo incenso tutte le quattro parti del mondo, dicendo:

Accipite benignissimi Spiritus odorem suffumigii, accipite
Rocheis, accipite Amindal, accipite Isechies, accipe Viar-
mus, accipite benignissimi Principes magni.

Fatto questo comincia il 2^{do} Circolo mezzo palmo distante
dall' altra parte del circolo, dicendo mentre lo farai.

Attollite portas Principes vestras, et elevamini portas
aeternales Amindal.

Doppo farai il 3.^o Circolo distante dall' altro un palmo et
facendolo dirai:

Subiecit populos nobis et gentes sub pedibus nostris.

E poi torna a suffumigare tutto il circolo dicendo a torno.

Dirigatur oratio mea sicut incensum in conspectu tuo Domine.

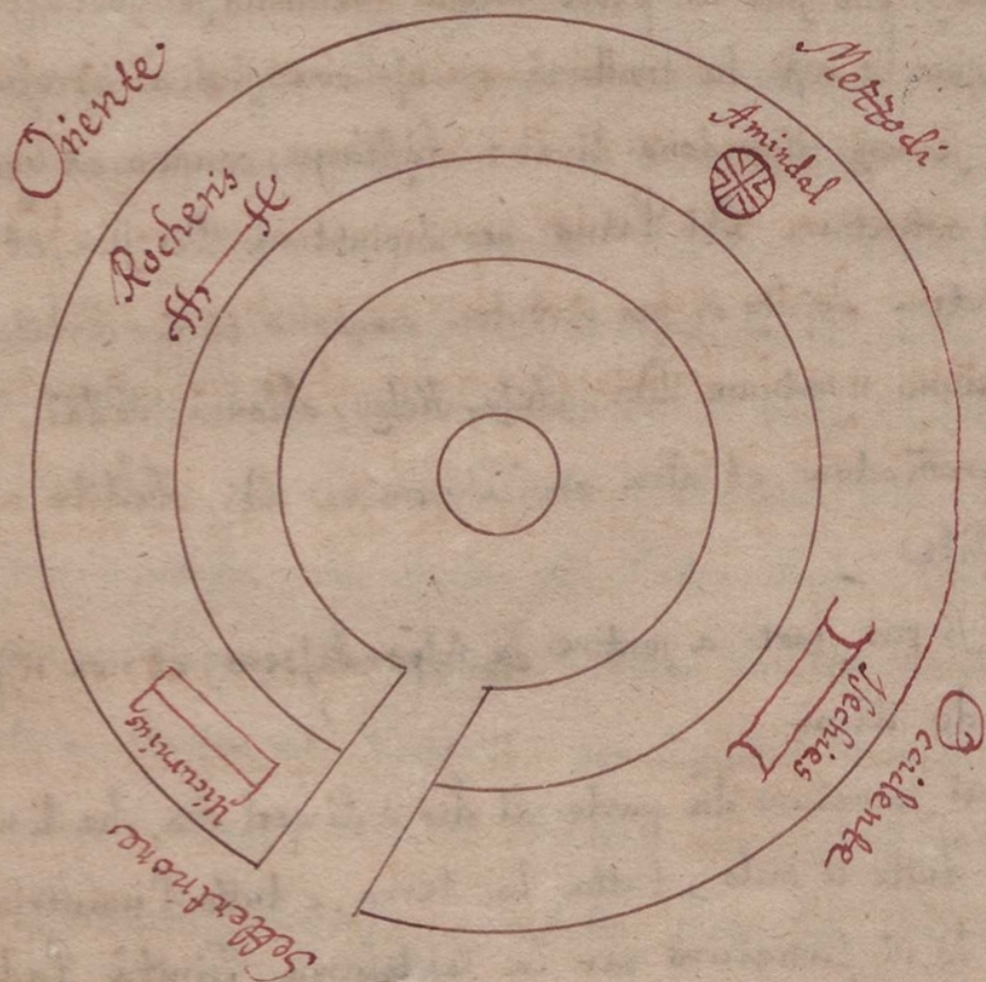
E doppo fornito et suffumigato fermati in mezzo al circolo
et dirai li sequenti Salmi

Deus iudicium tuum Regi da etc.

Omnes gentes plaudite manibus. 46.

Magnus Dominus laudabilis. 47.

Et finiti questi dirai il Scongiuro, che segue apresso
et questa e la forma del circolo per suo ordine disposto
et ordinato.



Scongiuratione

Scongiuro et constringo vi Spiriti di qualsivoglia forte
 siate, et in specie quelli, che sete scritti col vostro nome
 et caratteri in questo circolo per Deum Abraham, per Deum
 Isaac, et per Deum Jacob, qui vos creavit ut debeatis mihi
 dare responsum mihiq; mittere Spiritum Baronem.

Qui si puo star un puoto quieto aspettando se rispondero,
et essendo cosi, tu trattarai con essi come si dirà apresso,
ma se non rispondono dirai: Adstringo, conquiro, et ligo vos
per potentiam Dei Patris, per Sapientiam Dei filii, et per
virtutem Spiritus S. per virtutem creatoris et per virtutem
omnium nominum Dei, Hely, Helay, Adonai, Sadai, Te-
tragramaton, et alia omnia nomina Dei, obedite aq
obedite.

Cui si puo stare a sentire se rispondero, et non respon-
dendo dirai.

Io vi scongiuro da parte di dio, e di quel dio, che di niente
creò tutto il cielo, tutta la terra, e tutto l'universo mon-
do, Io vi scongiuro per la santissima Trinità Padre,
Figliolo, e Spirito Sancto, per li duodeci cardinali, et
arcivescovi, e vescovi, che si paranno in roma la notte
di natale, in memoria ^{del} li dodici Apostoli, quali contano la
messa pontificiale nell' altare di S. Pietro, e S. Paulo per l'
infinita essenza potenza, e Sapientia del Padre, Figliolo
e Spirito, per la gran cantà della vergine Maria, per la

Sua Santa verginità castità avanti il parto nel parto,
 e doppo il parto per li suoi Santi meriti, de quali fù hono-
 rata in questa presente vita, per li Santi sacrificij fatti
 dalli Santi Patriarchi Abraham, Isach et Jacob da
 dio eletti, per la Santissima annuntiatione della glo-
 riosa vergine maria, per la natiuità di Gesu Christo
 onnipotente, per la potestà, che diede alli suoi aposto-
 li, per la potestà, che diede alli Pietro, Paulo, Andrea,
 Giacomio, Filippo, Bartolomeo, Simone Taddeo, Giacomo
 Mattia, Matteo et Giovanni: per li quatro Evangelisti
 Giovanni, Marco, Luca et Matteo, per li Santi confessa-
 ri, Bernardo, Antonio, Benedetto, Francesco, Domenico
 Gerolamo, et Agostino, per le Sante vergini et ere-
 mite, per li Santi Angeli et archangeli, Gabriel, Mi-
 chael, Rafael, Cherubim, Serafin, Dominationi, Potes-
 tà, prinçipati et virtù, per li Santi Patriarchi et Profeti,
 per il cielo per la terra, per l'acqua et per il fuoco, per la
 Luna, per il Sole, per le Stelle et per il superno circolo,
 che mi diate risposta uno de voi quatro emi mandate il

Sopra Barone o pure mandiate quelch' vostro subdito
in forma humana placido e senza lesione ne di anima
ne di corpo obbedite dico obbedite.

Doppo questo prendi di nuovo il vaso, et habbi preparate
le infra scritte robbe, cioè legno aloe ~~omni~~^{ambra} grisea
gr. 16. aqua di rose bianche un quarto d'onza, duoi
noce muschate o garofali dodeci; incenso ordinario un
quarto d'onza, Storace buono $\frac{1}{2}$ onza il cervello d'un
gallo, o pure d'un colombo bianco maschio fatto tutto
in polvere a modo d'unguento grossolano, e questa mi-
stura, è sempre buona ancora, che fosse muffa, o
vermine, et con un cochiaro nuovo metti ^{di poco} a poco di
detta ^{mistura} nel vaso de suffumagi et cosi girando atorno à
tutte le quatro parti del mondo dirai:

Io vi scongiuro spinti per li doleci Segni del Zodiaco,
per li 7. pianeti, per tutti li capi Superiori et inferiori, per
tutto quello, che si puol nominare in cielo et in terra et per
tutto l'universo mondo visibile et invisibile, corruptibile et
incorruptibile habitato et inhabitato et per tutto quello

5

che si può dire, fare, nominare et invocare, per tutte
le creature di dio, che satò il popolo ebreo di manna
che esaudì Tobia, per la captura di Giesu Christo, signore
di tutti quando fu preso, legato presentato ad Anna,
Pilato, Herode, et caifas, per la sentenza di morte per
le 6666 battiture, per le vesti di porpora, per la Coro-
na Calvario, per il velo di 5^a veronica, per le vesti
giocate à dadi per la croce, per li chiodi per il martello
per le funi, per la sponga per la lanza, et per il Titolo
Jesus Nazarenus Rex Iudeorum, per le 7. parole, che
disse in croce per il buon ladron Tomas, et per il
cattivo ladrone testes, per la morte, per le tenebre
per Ioseppe d'aramatia, per il Nicodemo, per le
afflitte marie, per la partitione a madalena, et alli
Santi Apostoli per la pazienza di trenta anni et
trenta sei mesi, per le Stelle, per li maghi, Gaspar,
Balasar, Melchior, che in bella et humana forma, debba
uno di voi comparire placido et mansueto, o visibile, o in-
visibile risponda, et si sottoponga al mio comando, et dico

senza lesione ne dell' anima, ne del corpo obbedite
io obbedite e mei mandate il Spinto Barone.

Qui butterai al vaso predetto di fuoco duoi altri cochi,
an di robba dicendo, io ui scongiuro.

Io vi scongiuro per la natività, passione morte resurre-
tione, Gloria et universo imperio di Christo in Secula
Seculorum che placide, affabile, mansueto et in buona
et humana forma una di voi mi risponda in voce
humile, et mansueta et in bella forma humana à
mio modo eletta, si sottoponga al mio Dominio per
quel tempo che dà me sarà richiesto altrimenti ui
flagellarò con' sinistri odori, et ui con dannaro in
luochi pessimi in duplicate pene, e tormenti respon-
dete dico rispondete.

Doppo questo sarà l'apparitione e ti portaranno e da-
ranno alla tua dispositione il Spinto Barone in quel
modo che saprai desiderare, et li comanderai, et farai
li patti come ti parerà et per quando et quanto tem.

po ti piace et in che cosa ti doverà obbedire, et in
 che forma se lui ti vorrà rispondere o n^o posarsi in un
 anello, lui istesso ti sopra dire il pianeta che lo do-
 mina et secondo il suo pianeta farai l'anello, o pure lo
 potrai mettere in una carafa, et quella sigillarai con
 cera vergine. et se sin qui non comparissero, in tal
 caso tiene all' ordine del Solfore vergine ben pesto et
 lo porrai sopra il fuoco, et dirai mentre si bruccia il
 seguente scongiuro.

In nomine magni Dei et laudabilis conjuro et constri-
 ngo vos, ut detis mihi responsum. cosi astringo, coman-
 do e constriango in virtù di tutto quello che ho fatto det-
 to operato e comandato in virtù delli caratteri che
 sono in questo Circolo, che se voi non risponderete et
 non comparirete humili et affabili, placidi obbedienti
 preste in questo ponto non mancando di sotto meterfi
 al mio comando, che habbate da sostenere il grave pe-
 sadi questo Solfore et pessimi odori et cosi in caso grave
 io vi astringo, e vi constriango nel fuoco dell' inferno

in duplicato tormento, pena et flagello, fin tanto che uoi
non diate risposta, et ui sottoponiate a miei comandi ò
visibili ò invisibili in forma ò parola humana istima,
promessa fedele, servitù, e stabilita ferma fin a tanto
che parerà a me di darvi buona licenza.

Dopo questo risponderà certo quando non habbia risposto
avanti visibile, o invisibile et allora direte. *Achiebene,*
venialis pro ut convenitis. quale e il vostro, et altre
cose che vi pareranno dimandargli et intese le sue
risposte farete li patti, et licentiatolo, guasta il cir-
colo, e uà via.

Ma avverti, che li patti siano di tuo questo promet-
tendogli cosa lecita et onesta perche essi ti dimandaran-
no gran cose, mà tu il dirai sempre Non et ogni
patto maggiore, che tu possi fargli sia questo cioè
ogni volta, che tu lo chiami, et lui risponda *Achie-*
bene, venias pro ut convenimus, e poi comandagli libe-
ramente cosa havesti di bisogno et quando tornerà

nome qual pianeta vi
domina et che offitio
è il vostro,

doppo haverti fatto il piacere tu li replicarai il pat-
to sopra detto ꝑ: Eioe: / bene venias prout convenimus,
e così farai ogni volta, che tornarada Serviti, o pure
verra chiamato.

Fornito poi il tempo determinato, che tu hai preso, per
essere servito, lo chiamerai per suo nome et li dirai
solamente queste parole *Abi N. ad locum tuum in*
nomine Patris et Filij et Spiritus Sancti, et Sanctissima
Trinitatis.

Fini ligationis Spiritus.